





# ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

## "MAJORANA - GIORGI"

VIA SALVADOR ALLENDE 41 16138 GENOVA VIA TIMAVO 63 16132 GENOVA

TEL. 0108356661 FAX 0108600004 TEL. 010 393341 FAX 010 3773887

CODICE ISTITUTO: GEIS018003 - www.majorana-giorgi.edu.it - geis018003@istruzione.it

LICEO delle SCIENZE APPLICATE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, AUTOMAZIONE – MECCANICA & MECCATRONICA

Comunicazione n.480 del 19 agosto 2020

Agli studenti Alle famiglie

Al Personale docente e ATA

sito web dell'Istituto Al

#### **Oggetto:** Nuovo Dirigente dell'Istituto, dal 1 settembre 2020

Nel comunicare che in data 31 agosto 2020 concluderò l'incarico di Dirigente dell'Istituto Majorana-Giorgi, saluto a nome di tutto l'Istituto e mio personale il prof.Roberto Stasi, che, a partire da martedì 1 settembre 2020, sarà il nuovo Dirigente dell'Istituto Majorana-Giorgi.

La complessità dell'Istituto e le note difficoltà di avvio del nuovo anno scolastico 2020/21, per l'intero sistema scolastico italiano, richiederanno un periodo di transizione e di assestamento che determinerà inevitabilmente un rallentamento temporaneo di alcuni aspetti della gestione amministrativa e organizzativa dell'Istituto.

### In particolare:

- Gli incarichi per la Vicepresidenza e per tutte le restanti funzioni dell'Istituto di competenza dirigenziale, saranno individuati dal nuovo Dirigente nei giorni successivi all'1/9/2020.
- L'indirizzo e-mail dirigente@majorana-giorgi.edu.it non sarà presidiato per alcuni giorni, a partire dall'1/9/2020.
  - Si invitano pertanto le famiglie e il personale tutto a non inviare mail all'indirizzo dirigente@majorana-giorgi.edu.it, fino a successiva comunicazione del Dirigente entrante.
- Tutte le mailing-list riferite al personale interno (docente e ATA) verranno ripristinate e rese funzionanti solo contestualmente alla riattivazione dell'indirizzo del moderatore delle medesime (dirigente@majorana-giorgi.edu.it).
- La formazione classi e l'assegnazione dei docenti alle classi e del personale ATA ai plessi saranno formalizzate dal Dirigente entrante, che avrà necessariamente bisogno di qualche giorno per assumere i provvedimenti del caso e per rendere note le rispettive deliberazioni.
- Tutti gli aspetti di gestione del personale in servizio dall'1/9/2020 (raccolta dei desiderata orario docenti, turni del personale ATA, concessione di permessi e di altre istanze contrattuali, ecc.) sono necessariamente rinviati al Dirigente entrante. Per ovvie ragioni amministrative lo scrivente non può assumere decisioni relative ad aspetti gestionali e organizzativi relativi al nuovo a.s.20/21.
- Il calendario delle attività dell'Istituto per l'avvio dell'anno scolastico verrà stabilito e comunicato dopo la riunione dei rispettivi organi collegiali di competenza.

In allegato alla presente si trasmette il saluto dello scrivente.

Il Dirigente Scolastico (Alessandro Rivella)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93

Non se si possa *voler bene* a un ente astratto o a un'intera comunità di persone. Se, però, *voler bene* significa prendersi cura, agire oggi pensando al domani e, soprattutto, scegliere valutando gli effetti e le conseguenze delle proprie scelte, allora posso dire di aver "voluto bene" al Majorana-Giorgi inteso come la comunità di studenti, famiglie, personale docente e ATA che ho avuto modo di conoscere e incontrare nei sei anni in cui ho svolto il ruolo di Dirigente dell'Istituto.

Al termine di un percorso professionale caratterizzato da un'esperienza nel settore privato, da ventotto anni come docente di Informatica e di Matematica, e da otto anni come Dirigente, di cui due all'Istituto Comprensivo Quezzi, ho avuto la fortuna di trascorrere sei anni intensi, faticosi e ricchi di soddisfazioni e di collaborazioni molto gratificanti sul piano umano e professionale.

In qualità di convinto sostenitore del merito professionale, so bene che la valutazione del proprio operato non spetta alla persona stessa, per cui non spetta a me valutare qui i risultati (positivi o negativi) di questi anni di dirigenza. Sul versante dell'autovalutazione posso però dire di aver perseguito e sviluppato quanto da me proposto e dichiarato all'atto dell'insediamento (settembre 2014).

In questi anni, infatti, l'Istituto si è caratterizzato per la vivacità e la progettualità con cui ha accolto e affrontato le tante sfide che si sono via via proposte. Tra le più rilevanti:

- a) La costante attenzione alla **progettazione** e all'**innovazione didattica**, che ha reso possibile sia il graduale (seppur incompleto) passaggio al "paradigma delle competenze", sia l'aggiudicazione e la realizzazione di tanti progetti a carattere locale, nazionale e comunitario, sia ancora la pronta ed efficace risposta dell'Istituto alla sfida della "didattica a distanza" nell'a.s.19/20
- b) L'assunzione dell'**inclusività** e dell'**individualizzazione degli apprendimenti** come modo di operare naturale e necessario, e non solo come obbligo normativo
- c) L'approccio alla **valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti** come momento di crescita degli studenti, non separabile da qualunque attività didattica svolta in classe
- d) L'**alleanza scuola-famiglia** come quadro di riferimento necessario e imprescindibile per la crescita educativa e personale dei nostri tanti studenti
- e) Il solido **legame con il territorio**, inteso come contesto di riferimento
  - sociale (Enti Locali, Municipi, servizi socio-sanitari)
  - amministrativo (Ministero, Ufficio Scolastico Regionale, reti di scuole)
  - **economico**, dove i tantissimi e qualificanti rapporti intessuti con aziende, associazioni di categoria, enti di formazione, organizzazioni sindacali hanno consentito all'Istituto, dapprima con l'Alternanza Scuola-Lavoro, poi con i PCTO, di svolgere un ruolo di assoluto rilievo nel settore scuola-lavoro e nell'orientamento al lavoro per tanti studenti
- f) Una forte propensione all'**autovalutazione**, intesa come capacità dell'Istituto di osservare se stesso, per capire se e quanto siano stati raggiunti gli obiettivi educativi e didattici di ciascun anno scolastico

E' evidente che lo sviluppo delle azioni qui indicate, in modo largamente incompleto, è stato possibile solo grazie al clima di collaborazione che ho incontrato in tutte le componenti dell'Istituto. L'azione di guida dell'Istituto è stata possibile solo grazie al contributo quotidiano di impegno e di professionalità varie e qualificate fornito dalle tantissime persone con cui ho collaborato nell'arco di questi anni: la Vicepresidenza, il Direttore S.G.A., i diversi Consigli di Istituto che si sono via via succeduti, lo staff tecnico, gli uffici di Segreteria, i collaboratori scolastici, i docenti referenti dei diversi settori nei loro vari ruoli, i coordinatori dei Consigli di Classe che hanno sempre garantito un canale di comunicazione costante e tempestivo con gli studenti e con le famiglie, i singoli docenti nei rispettivi Consigli di Classe vera "struttura portante" di tutto il pianeta scuola.

All'interno di questo contesto, so bene come nei sei anni trascorsi non siano mancati contrasti vari, anche aspri, con singole persone o con gruppi di docenti, ATA, genitori e studenti. Avendo adottato il verbo "scegliere" come termine privilegiato della mia azione quotidiana, è inevitabile che la stessa sia stata caratterizzata da scelte che non potevano e non volevano essere "gradite a tutti". Nelle varie situazioni di

attrito, però, credo di aver operato cercando di chiarire e rendere trasparenti i motivi della divergenza, nonché sforzandomi di contestualizzare e di doverosamente esplicitare le motivazioni delle diverse scelte "contrastate". Quasi sempre, anzi, come spesso accade e come dovrebbe accadere nella gestione di un'organizzazione complessa quale l'Istituto Majorana-Giorgi, da questi contrasti ho tratto utili indicazioni per modificare il mio operato, magari non in tempi rapidi e immediati, ma nell'anno successivo o in successive situazioni analoghe.

Questo sforzo corale, con contributi di tante persone, nei rispettivi ruoli (didattici, organizzativi, tecnici, amministrativi, gestionali) ha consentito di costruire la cornice idonea per mantenere la centralità degli apprendimenti, rendendo concreta e operativa una frase che ho sempre avuto cara:

Il modo in cui è strutturato l'apprendimento - l'organizzazione delle relazioni, l'ambiente fisico e culturale, il clima emotivo, le divagazioni - determina, ben aldilà del contenuto concreto delle materie da apprendere, sia come gli individui impareranno a pensare, sia come verrà condiviso e usato l'insieme dei pezzi di abilità e conoscenze. (Margaret Mead)

Ripensando alle professionalità incontrate e ai contributi raccolti in questi anni credo che l'Istituto Majorana-Giorgi abbia rappresentato un bell'esempio di "valorizzazione delle risorse umane", intesa come possibilità e capacità di ciascuno nello sviluppare le proprie attitudini professionali, mettendole al servizio di uno scopo comune (ben sintetizzato da quell'obbligo normativo a "garantire loro il successo formativo" sancito dall'art.1 del DPR 275/99, che resta tuttora il faro che traccia e guida l'attività delle scuole autonome).

La qualità e la quantità di tali contributi, e delle persone che li hanno proposti, mi fa credere e sperare che il capitale umano accumulato dall'Istituto in questi anni e negli anni precedenti non andrà disperso, e saprà supportare attivamente le forme organizzative e gli obiettivi che verranno via via adottati dall'Istituto stesso.

A conclusione di questo commiato e, soprattutto dei sei anni di percorso comune, condivido volentieri, in forma di augurio per l'anno scolastico entrante e per il futuro dell'Istituto, una suggestione proposta da uno tra i "pensatori contemporanei" da me preferiti, fruibile all'indirizzo

## https://www.youtube.com/watch?v=5RXX-PiifXY

Per chi avrà tempo e curiosità di prenderne visione, si tratta di pochi minuti che mi danno l'opportunità, con una certa commozione, di esprimere l'augurio più sincero a tutta la "comunità educante" del Majorana-Giorgi:

buon anno scolastico 2020/21, buon proseguimento e ... buon gioco di squadra!

Grazie a tutte/i. Con affetto, Alessandro Rivella